



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

4 giugno 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

L'attesa genera nervosismo sulle macro asset

4 giugno 2026

Contesto di mercato

Raggiunto un cessate il fuoco tra Israele e Libano

La giornata di ieri ha visto un atteggiamento diverso da parte degli operatori, che finora erano risultati molto indifferenti agli sviluppi in Medio Oriente. **Il rialzo del petrolio e dei rendimenti ha iniziato ad esercitare pressioni sugli asset rischiosi**, portando a perdite diffuse su tutti i listini occidentali. Ieri il Presidente, Trump, ha continuato a mostrare un certo ottimismo sul fatto che un accordo possa essere raggiunto, ma le dichiarazioni, per un certo verso anche contrastanti, non hanno sortito alcun effetto. Dopo quasi due mesi dalla fine delle ostilità, **il mercato inizia ad essere alla ricerca di segnali più concreti di un accordo tra USA e Iran**, anche perché, con il passare del tempo, le misure "tamponate" implementate per limitare il rialzo dei prezzi dell'energia iniziano a perdere effetto. Questa mattina, stiamo aprendo con un lieve calo del petrolio grazie all'accordo su un [cessate il fuoco](#) raggiunto tra Libano e Israele, condizionato però ad un ritiro di Hezbollah dalla parte meridionale del Paese. Nonostante ciò, questo rappresenta comunque un segnale positivo, in quanto l'Iran ha sempre chiesto la fine delle ostilità in tutto il Medio Oriente come preconditione dei negoziati.

Tassi e congiuntura

Petrolio e dati USA forti penalizzano i bond

La sessione di ieri è stata una in cui tutte le macro asset class sono apparse come riconnettersi con la realtà di un conflitto che non vede una via d'uscita. I bond non hanno fatto eccezione, con **rendimenti in salita** e la probabilità di un rialzo Fed entro fine anno di nuovo sopra l'80%. A peggiorare le cose, una serie di **dati macro USA forti**: sia l'ISM servizi (54,5 vs. 53,8 atteso) che gli ordini industriali hanno battuto le attese. In Area Euro il rialzo dei rendimenti decennali è stato attorno ai 6 e 9pb per Bund e Btp rispettivamente, con le attese d'inflazione in rialzo di un ammontare simile (1y inflation swap +7pb al 3,05%). Stamane il mercato apre su livelli leggermente migliori rispetto a ieri e, in assenza di dati macro di rilievo, spenderà la sessione nell'eterna attesa di un passo avanti significativo sul fronte conflitto USA-Iran.

Valute

Sui mercati valutari prevale la cautela

Anche sui mercati valutari ha prevalso una certa cautela a seguito dello stallo della situazione in Medio Oriente. **Il dollaro** è rimasto poco variato ma su livelli relativamente forti, con il cross vs euro che stamani quota 1,161 e con gli operatori in attesa dei dati sul mercato del lavoro in calendario domani.

Materie Prime

Flessione significativa per i settori agricolo e industriale

Indice generale **BCOM** (-0,5%) in calo stamani guidato dalle vendite che hanno colpito **l'agricoltura** (-1,8%) ieri. Durante la settimana il **grano** e **mais** hanno perso il 6,5% e la **soia** il 3,5%: il motivo è il dubbio che i cinesi intendano di dar seguito alle dichiarazioni dell'amministrazione USA che indicherebbero acquisti di almeno 17 miliardi di dollari annui di prodotti agricoli americani da parte della Cina fino al 2028. Per quanto riguarda gli altri settori, in calo ieri anche gli **industriali**, si affacciano i primi timori di calo della domanda per **rame** (-1,5%), **alluminio** (-1,3%) e **nicel** (-2%). **Energia** in lieve flessione stamani, Israele ha annunciato una tregua per il Libano creando qualche aspettativa positiva anche per il Golfo Persico, **brent** a 96,8\$ (-1%) e **gas TTF** poco mosso, non registriamo nessuna novità sostanziale per quanto riguarda Hormuz.

Azionario

Broadcom delude le attese

Questa mattina prosegue la debolezza dei listini, dopo le vendite registrate nella seduta di ieri, inizialmente innescate dal rialzo del petrolio. Nonostante il successivo calo del greggio nelle prime ore odierne, il tono rimane negativo, appesantito soprattutto dalle indicazioni deludenti arrivate in *after-hour* da **Broadcom** (circa -14%), in particolare sul fronte dell'intelligenza artificiale (vedi titoli). I mercati asiatici hanno chiuso prevalentemente in territorio negativo, con l'India in controtendenza. Anche i future statunitensi si muovono leggermente sotto la parità, così come le borse europee in avvio di seduta. Il quadro tecnico evidenzia condizioni di forte ipercomprato e un sentiment ancora molto positivo, elementi che rendono plausibile una fase di correzione temporanea. In termini di livelli, sull'indice S&P 500 si individua un supporto dinamico rilevante in area 7150, mentre sull'Euro Stoxx il primo livello di sostegno si colloca tra 616 e 620.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

| TASSI DI INTERESSE | IERI | PRECEDENTE | FINE 2025 | UN ANNO FA |
|-------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|----------------|
| EURIBOR 6M | 2,55% | 2,54% | 2,11% | 2,07% |
| EUR 5Y SWAP | 2,89% | 2,83% | 2,57% | 2,20% |
| EUR 30Y SWAP | 3,20% | 3,17% | 3,24% | 2,60% |
| ITA BOT 12M | 2,78% | 2,74% | 2,02% | 1,94% |
| ITA 2Y | 2,84% | 2,77% | 2,20% | 2,02% |
| ITA 10Y | 3,78% | 3,69% | 3,55% | 3,49% |
| GER 10Y | 3,04% | 2,98% | 2,86% | 2,53% |
| SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb) | 74 | 72 | 70 | 96 |
| US 2Y | 4,08% | 4,04% | 3,47% | 4,36% |
| US 10Y | 4,49% | 4,44% | 4,17% | 4,36% |
| OBLIGAZIONI A SPREAD | VARIAZIONE 1 G. | VARIAZIONE YTD | SPREAD VS GOV (pb) | YIELD TO WORST |
| Corporate IG EUR | -0,22% | 0,5% | 77 | 3,59% |
| High Yield EUR | -0,04% | 1,3% | 252 | 5,82% |
| Corporate IG USD | -0,24% | 0,4% | 73 | 5,19% |
| High Yield USD | -0,19% | 1,5% | 263 | 7,09% |
| Obbligazioni emergenti USD | -0,26% | 1,7% | 163 | 6,04% |
| TASSI DI CAMBIO | IERI | PRECEDENTE | FINE 2025 | UN ANNO FA |
| EUR/USD | 1,1597 | 1,1631 | 1,175 | 1,142 |
| EUR/JPY | 185,6 | 186,0 | 184,0 | 163,0 |
| EUR/GBP | 0,864 | 0,864 | 0,872 | 0,842 |
| MATERIE PRIME | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| Brent | 97,8 | 1,9% | 59,1% | 49,3% |
| Oro | 4467 | -1,2% | 3,6% | 32,3% |
| Bloomberg Commodity Index | 136,6 | 0,0% | 24,5% | 33,4% |
| INDICI AZIONARI | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| MSCI World | 4847 | -0,6% | 9,4% | 24,2% |
| Eurostoxx50 | 6054 | -0,9% | 4,5% | 12,0% |
| Dax | 24796 | -1,3% | 1,2% | 2,1% |
| FTSE MIB | 50038 | -1,1% | 11,3% | 24,8% |
| Nasdaq 100 | 30571 | -0,3% | 21,1% | 41% |
| S&P500 | 7554 | -0,7% | 10,3% | 26,5% |
| Nikkei 225 | 67471 | -1,4% | 34,0% | 78,7% |
| MSCI Emergenti | 1788 | -0,1% | 27,3% | 52,5% |
| Azionario Cina (Shanghai composite) | 4054 | -0,7% | 2,1% | 20,1% |

Fonte: Infoprovider



| ORA | PAESE | EVENTO | CONS | PREC |
|-------|-------|---------------------------|---------|---------|
| 14:30 | USA | Sussidi di disoccupazione | 215.000 | 215.000 |
| 19:10 | USA | Daly (Fed non votante) | | |

NOTIZIE SUI TITOLI

ALPHABET - La società ha aumentato l'ammontare del capitale raccolto tramite nuova offerta azionaria toccando gli 84,75 Mld\$ anziché gli 80 Mld annunciati in precedenza. Fonte: Bloomberg.

BROADCOM - Broadcom ha deluso le attese degli investitori con una *guidance* inferiore alle stime sul business dei chip per l'intelligenza artificiale. Per il terzo trimestre prevede ricavi AI pari a 16 Mld \$, sotto i 17,2 \$ attesi, e 56 Mld \$ per l'intero anno fiscale, anch'essi inferiori alle aspettative. Nonostante solidi risultati recenti e una forte crescita trainata dall'AI, il titolo ha subito un calo del 14% circa in after-hours per via di aspettative elevate. Restano inoltre incertezze sulla tempistica di riconoscimento dei ricavi legati ai contratti pluriennali con grandi clienti tecnologici. Fonte: Bloomberg

SPACEX - Secondo fonti a conoscenza del dossier, SpaceX starebbe pianificando un'IPO con un prezzo fissato a 135 \$ per azione, con l'obiettivo di raccogliere circa 75 Mld \$. L'operazione prevederebbe il collocamento di 555,6 mln di azioni, per una valutazione complessiva di almeno 1.800 Mld \$, destinata a diventare la più grande quotazione di sempre. La società dovrebbe avviare il processo di marketing dal 4 giugno, con pricing atteso già l'11 giugno. Il debutto è previsto sul Nasdaq con il ticker SPCX. Fonte: Bloomberg

TSMC - L'amministratore delegato del gruppo, C.C. Wei, ha dichiarato che la carenza globale di semiconduttori è destinata a protrarsi per diversi anni, sostenuta dalla forte domanda legata all'intelligenza artificiale. Wei ha sottolineato che servirà ancora tempo prima che TSMC riesca a soddisfare pienamente la domanda dei clienti, anche con l'entrata in funzione della nuova capacità produttiva negli Stati Uniti. Per quest'anno la società prevede una crescita del fatturato superiore al 30%. Fonte: Bloomberg

BANCO BPM - La banca ha comunicato la decisione di esercitare l'opzione di rimborso anticipato su un bond subordinato Tier 2 da 300 milioni di euro emesso nel 2021 con scadenza dieci anni. Fonte: Reuters.

NEXI - Cdp ha una partecipazione aggregata del 27,638% del capitale della società dei pagamenti, di cui il 19,638% con diritto di voto, e l'8% di contratti derivati, secondo quanto emerge dagli aggiornamenti delle partecipazioni Consob che riporta come data dell'operazione il 25 maggio. Nelle dichiarazioni di intenzioni rilasciate a Consob, Cdp conferma l'intenzione di salire entro il 29,9% e di non voler lanciare un'Opa sulla paytech. Fonte: Reuters.

UNICREDIT - Commerzbank è in stretto contatto con l'autorità di vigilanza finanziaria tedesca (BaFin) in merito alla recente comunicazione della banca italiana riguardante le adesioni all'Ops, secondo quanto si legge in una lettera inviata ieri dall'istituto tedesco al proprio personale e visionata da Reuters. UniCredit ha risposto dicendo che non intende commentare "insinuazioni prive di fondamento" e aggiungendo che i dati relativi alle proprie partecipazioni in Commerzbank sono quelli riportati ieri. Commerzbank ha poi detto in un comunicato che è necessaria una maggiore trasparenza sulle adesioni all'offerta, e ha chiesto all'organo di vigilanza BaFin una indagine approfondita, a supporto della quale ha fornito i risultati di una propria analisi. Fonte: Reuters.



MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.